



Alcuni membri del gruppo dirigente del Sindacato Nazionale Agenti hanno deciso di punire i propri dipendenti e hanno deciso di fare un passo indietro di 20 anni.

Infatti, il giorno 14 aprile, il Comitato centrale del SNA, ha votato contro il contratto sottoscritto il 4 febbraio 2011 dai massimi dirigenti SNA e UNAPASS e CGIL, CISL, UIL, ed FNA.

La trattativa, lunga, difficile, e durata più di due anni, è stata seguita e guidata oltre che dalla Commissione anche dall'Esecutivo nazionale del SNA che ha, via via, discusso e approvato, anche con il suo voto finale, le mediazioni raggiunte al tavolo di trattativa.

Abbiamo l'impressione che si voglia tentare (come già successo in passato) di usare, come *arma di ricatto, e/o per lotta interna*, il destino delle impiegate e degli impiegati di agenzia.

Il nuovo Contratto, applicato spontaneamente dalla stragrande maggioranza degli agenti di assicurazione, è obbligatorio per tutti gli agenti iscritti all'Unapass e per tutti coloro (compresi gli agenti "non associati") che applicavano il *CCNL per i dipendenti delle agenzie in gestione libera* prima del 4 febbraio 2011. Gli Agenti iscritti al SNA che riterranno di non applicarlo, l'assoluta minoranza della categoria, si assumeranno tutte le responsabilità politiche e legali del loro atteggiamento.

Lavoratrici e Lavoratori,
le OO. SS. scriventi non lasceremo nulla di intentato per affermare il diritto dei lavoratori delle agenzie a vedere applicato **in tutte le sue parti** il nuovo contratto, **in tutte le agenzie d'Italia**.
Nei prossimi giorni verranno comunicate le necessarie iniziative di mobilitazione.

La coerente posizione dell'Unapass e della moltitudine di Agenti che stanno applicando il nuovo contratto nazionale ci conforta poiché, anche sotto il profilo giuridico, il CCNL applicabile a tutto il settore delle agenzie in gestione libera è quello sottoscritto dalle parti sociali il 4 febbraio 2011.

19 aprile 2011

Le Segreterie Nazionali